

FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA TRASF. TECNOLOGICO SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA JACOPO LINUSSIO, 51 UDINE UD
Codice Fiscale	94070140309
Numero Rea	UD UD-239648
P.I.	02159640305
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	59.945	59.388
II - Immobilizzazioni materiali	7.761.884	7.353.197
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	9.500
Totale immobilizzazioni (B)	7.831.329	7.422.085
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.220.308	2.075.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.678.743	7.803.063
imposte anticipate	63.548	-
Totale crediti	9.962.599	9.878.315
IV - Disponibilità liquide	2.210.587	1.531.589
Totale attivo circolante (C)	12.173.186	11.409.904
D) Ratei e risconti	46.112	56.870
Totale attivo	20.050.627	18.888.859
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.696.000	3.696.000
III - Riserve di rivalutazione	317.315	272.812
IV - Riserva legale	13.189	10.847
V - Riserve statutarie	425.357	53.357
VI - Altre riserve	1.115.700	612.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(86.550)	46.845
Totale patrimonio netto	5.481.011	4.691.861
B) Fondi per rischi e oneri	880.062	241.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.006	262.483
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.011	1.513.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.089.250	6.655.937
Totale debiti	8.598.261	8.169.400
E) Ratei e risconti	4.722.287	5.523.329
Totale passivo	20.050.627	18.888.859

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	740.938	914.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.225.399	1.631.195
altri	479.179	71.117
Totale altri ricavi e proventi	1.704.578	1.702.312
Totale valore della produzione	2.445.516	2.616.517
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.693	9.697
7) per servizi	693.381	757.901
8) per godimento di beni di terzi	166.692	194.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	745.013	793.489
b) oneri sociali	192.972	211.226
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.855	68.836
c) trattamento di fine rapporto	56.618	53.242
e) altri costi	6.237	15.594
Totale costi per il personale	1.000.840	1.073.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	441.161	444.239
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.607	38.180
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.554	406.059
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	869	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	442.030	447.239
12) accantonamenti per rischi	130.000	-
14) oneri diversi di gestione	51.598	39.232
Totale costi della produzione	2.556.234	2.522.081
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(110.718)	94.436
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni	1.500	3.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.709	8.302
Totale proventi diversi dai precedenti	10.709	8.302
Totale altri proventi finanziari	10.709	8.302
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.254	20.758
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.254	20.758
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(4)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.045)	(9.460)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(115.763)	84.976
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(17.146)	48.372

imposte differite e anticipate	(12.067)	(10.241)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.213)	38.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(86.550)	46.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 86.550.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'operazione straordinaria del 6 ottobre 2020 che comprendeva l'adozione del nuovo testo di statuto sociale, la nomina del consiglio d'amministrazione, la ricostituzione del comitato d'indirizzo, la riqualificazione della "Riserva da sovrapprezzo", l'aumento a pagamento del capitale sociale riservato a Confindustria Udine, Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste e al Consorzio Industriale di Tolmezzo, l'aumento del capitale sociale a pagamento riservato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante conferimento del ramo servizi del Consorzio Innova FVG e conseguente appostazione di una riserva targata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la riduzione non proporzionale del capitale sociale a carico del Consorzio di Sviluppo economico del Friuli, della Fondazione Friuli, della Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa e del Comune di Tavagnacco. La Scissione parziale non proporzionale (asimmetrica) a favore della società F.A.R.E. srl (società in house dell'Università di Udine) con riduzione della quota di capitale sociale di proprietà dell'Università di Udine.

La società ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale come previsto dall'art. 3, comma 3 D.L. 183/2020, convertito in Legge 21/2021 (emergenza COVID).

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La società non ha iscritto a bilancio alcuna immobilizzazione immateriale di durata indeterminata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	15 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. A seguito dell'operazione straordinaria del 6 ottobre 2020 sono state imputate a costi di impianto e ampliamento le spese societarie per operazioni straordinarie relative ai costi sostenuti sia per la consulenza tecnica che la consulenza notarile per le operazioni effettuate (escluse le spese relative all'operazione di scissione) ed il periodo di ammortamento non supera i 5 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile residua, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

La dismissione o la cessione dei cespiti viene riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza del conto economico.

Si ricorda che, nell'esercizio 2006, i contributi ricevuti per l'acquisto di terreni sono stati contabilizzati in diminuzione del valore dei terreni stessi (precedentemente venivano iscritti come risconti passivi ed annullati sulla base degli ammortamenti effettuati). Tale codifica deriva dalla volontà di esporre in maniera più chiara i dati del bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dai principi contabili generalmente accettati.

Inoltre, nello stesso anno, si è proceduto a scorporare il valore delle aree fabbricabili sulle quali insistono i fabbricati industriali e a contabilizzarle nella voce terreni. Questo al fine di trattare in modo omogeneo i terreni di proprietà.

Si evidenzia che nell'esercizio 2008 si è fruito della possibilità di rivalutare, ai soli fini civilistici, ex art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, i beni immobili relativi all'impresa risultanti dal bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. I beni oggetto di rivalutazione, distinti per categoria omogenea così come richiesto dalla normativa, sono i fabbricati strumentali ammortizzabili. L'importo della rivalutazione, complessivamente pari ad Euro 1.270.000 è stata portata ad incremento del costo storico dei beni, iscrivendo, in contropartita "Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008" per Euro 871.220, al netto quindi delle imposte differite, pari ad Euro 398.780, accantonate nel "Fondo imposte differite": A supporto della rivalutazione, sono state redatte due apposite perizie di stima asseverate, che vengono conservate agli atti.

Come previsto dai correnti principi contabili, considerato la rivalutazione effettuata nel 2008 di cui ampiamente trattato in precedenza che ha interessato direttamente il patrimonio netto, si è proceduto, sempre al 31.12.2008 a rilevare le connesse imposte differite senza transitare da conto economico, tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

Analogamente si è proceduto nel presente bilancio.

Il 1 novembre 2020, a seguito del conferimento del ramo d'azienda "servizi" del Consorzio Innova FVG da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si è provveduto ad iscrivere a bilancio le immobilizzazioni materiali con i valori indicati nella relazione asseverata di stima redatta per il conferimento del ramo d'azienda e relativi valori contabili aggiornati al 31 ottobre 2020 come da situazione patrimoniale inviata dal Consorzio Innova FVG.

Il 31 dicembre 2020 si è proceduto, dopo aver aggiornato i valori dello stato patrimoniale al 31.12.2020, a rendere effettivo il progetto di scissione parziale non proporzionale (asimmetrica) a favore della società F.A.R.E.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

La società con decorrenza 1 novembre 2020 ha iscritto contabilmente i Terreni fabbricabili ed i fabbricati di Amaro oggetto del conferimento del ramo "servizi" del Consorzio Innova FVG. I valori degli immobili sono quelli indicati nella relazione asseverata di stima che ha previsto una rivalutazione degli stessi per un importo di Euro 620.453,25. Il valore dei terreni e dei fabbricati strumentali, ha costituito negli anni passati oggetto di rivalutazione ai sensi del DL 185/2008, rivalutazione non affrancata ai sensi IRES e IRAP, pertanto, in sede di stima si è provveduto a rivalutare anche il Fondo imposte differite che è diventato Fondo imposte differite su plusvalori latenti per Euro 256.000.

Con decorrenza 31 dicembre 2020, dopo l'aggiornamento dei valori contabili, si è attuato il progetto di scissione parziale non proporzionale a favore della società F.A.R.E. srl, scindendo il fabbricato vecchio di Via Linussio e la relativa rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.388	12.904.303	49.648	13.013.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.551.106		5.551.106
Valore di bilancio	59.388	7.353.197	9.500	7.422.085
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	71.980	2.727.501	-	2.799.481
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	71.423	2.563.471	20.148	2.655.042
Ammortamento dell'esercizio	-	401.554		401.554
Totale variazioni	557	(237.524)	(20.148)	(257.115)
Valore di fine esercizio				
Costo	59.945	12.758.437	29.500	12.847.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.996.553		4.996.553
Svalutazioni	-	-	20.000	20.000
Valore di bilancio	59.945	7.761.884	9.500	7.831.329

Per quanto riguarda la partecipazione di nominale Euro 20.000 in "Associazione Istituto di Genomica Applicata" con sede a Udine, presso Parco Scientifico e Tecnologico di Udine, Via Linussio 51, si ricorda che è stata inizialmente iscritta al costo storico, pari ad Euro 20.000 e successivamente svalutata del 100 per cento, in considerazione del fatto che con l'attuale forma giuridica non è prevista né la possibilità di cessione della partecipazione né di rimborso.

Il decremento delle partecipazioni si riferisce alla dismissione della quota in DITEDI pari a Euro 14.000 e l'alienazione della partecipazione APSTI Servizi Scarl, pari a nominali Euro 9.000.

Nel 2020 non sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali costi di personale impiegato in attività di sviluppo di nuovi progetti in quanto la programmazione progettuale era in fase di esaurimento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 12.075,86.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle altre voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti, vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio dopo le operazioni straordinarie previste dall'Assemblea del 6 ottobre 2020:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Capitale sociale	3.696.000			3.696.000
Riserva di capitale libera distribuzione tra i soci (ex-Riserva sovrapprezzo)	593.000		246.300	346.700
Riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008	272.812	44.503		317.315
Riserva legale	10.847	2.342		13.189
Riserva statutaria	53.357			53.357
Riserva targata Regione Autonoma FVG		372.000		372.000
Riserva da riduzione capitale sociale	0	750.000		750.000
Varie altre riserve	19.000			19.000
Utile(perdite portate a nuovo)				
Utile (perdita d'esercizio)	46.845		133.395	(86.550)
Totale patrimonio netto	4.691.861	1.168.845	379.695	5.481.011

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi esercizi precedenti

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti per coperture perdite
Capitale sociale	3.696.000			
	346.700	A,B,C(**)	346.700	

Riserva di capitale libera distribuzione tra i soci (ex-Riserva sovrapprezzo)				
Riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008	317.315	A,B,C(**)	317.315	207.088
Riserva legale	13.189	B	13.189	
Riserva statutaria	53.357	A,B,C(**)	53.357	
Riserva targata Regione Autonoma FVG	372.000	D	372.000	
Riserva da riduzione capitale sociale	750.000	C	750.000	
Riserva da recesso soci	19.000	A,B,C(**)	19.000	
Totale	5.567.561		1.871.561	207.088

(*)A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci, fatti salvi vincoli statutari e di legge; D: riserva targata a favore della Regione Autonoma FVG

Al 31.12.2020 il capitale sociale risulta, dopo le operazioni straordinarie, ripartito tra i soci come segue:

Soci	Capitale Sociale	N. quote possedute	%
Regione Autonoma FVG	1.140.000	2.280	30,84
Confindustria Udine	687.500	1.375	18,60
AREA Science Park	665.000	1.330	17,99
CCIAA di Pordenone - Udine	610.000	1.220	16,50
Comune di Udine	315.000	630	8,52
Consorzio di sviluppo economico del Friuli - Cosef	107.500	215	2,91
Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Cosilt	50.000	100	1,35
Confindustria Alto Adriatico	45.000	90	1,22
Fondazione Friuli	27.500	55	0,74
Università degli Studi di Udine	27.000	54	0,73
Banca Mediocredito del FVG	15.000	30	0,41
Istituto statale di istruzione superiore A.Malignani	5.000	10	0,14
Ires FVG Udine	1.500	3	0,04
Totali	3.696.000	7.392	100,00

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi e oneri futuri deriva dall'operazione di conferimento del ramo servizi d'azienda del Consorzio Innova FVG:

descrizione	importo
Fondo rischi e oneri futuri	264.397

Altri fondi per rischi e oneri differiti

L'accantonamento ad Altri fondi per rischi e oneri è una stima prudenziale dei costi derivanti dall'impugnazione del licenziamento di dirigente avvenuto in data 26 ottobre 2020, il cui ricorso ex art. 1 c. 47-48 legge n. 92/2012 presso il Tribunale di Udine Sezione Lavoro è stato notificato all'azienda nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio.

Il valore di 130.000 Euro rappresenta il numero minimo di mensilità di indennità supplementare (12 mensilità) nel caso venisse accertata l'ingiustificatezza del recesso, ed è stato valutato come accantonamento prudenziale rispetto alla richiesta in via principale, ovvero l'accertamento della nullità con reintegro e risarcimento (stimata meno probabile) e la richiesta in via subordinata, ovvero l'accertamento dell'ingiustificatezza (stimata più probabile) che, se venisse accertata, prevede un numero di mensilità di indennità supplementare che va da un minimo di 12 ad un massimo di 18.

descrizione	importo
Altri fondi per rischi e oneri differiti - inizio esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	130.000
Altri fondi per rischi e oneri differiti - fine esercizio	130.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti e risulta così composto:

descrizione	importo
Fondo TFR inizio esercizio	262.483
Accantonamento nell'esercizio	121.001
Utilizzo nell'esercizio	(14.478)
Totale variazioni	106.523
Fondo TFR fine esercizio	369.006

Debiti

Il debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Per quanto riguarda la voce "Debiti verso Banche", si ricorda che nel corso del 2008 Friuli Innovazione ha ottenuto l'erogazione di 3 mutui della durata di 15 anni per l'importo complessivo originario, in linea capitale, di Euro 6.325.142 con ipoteca sugli immobili aziendali per l'importo di Euro 9.574.473, per la realizzazione del progetto di "Ampliamento Parco". Nel corso del 2015 e 2016 tutti i mutui sono stati rinegoziati, mentre a dicembre 2015 è stato parzialmente rimborsato il capitale in seguito allo svincolo dell'ipoteca dell'immobile di Via Sondrio.

Il debito residuo al 31.12.2020, pari ad Euro 1.337.681

--	--	--

Debiti verso banche: mutui ipotecari	31.12.2020	31.12.2019
Scadenza entro i 12 mesi	528.480	506.202
Scadenza oltre i 12 mesi	809.201	1.552.097
Di cui con scadenza oltre 5 esercizi		-
Totale	1.337.681	2.058.299

I debiti presenti in bilancio verso la società F.A.R.E. srl derivano dall'operazione di scissione sopra descritta:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Debiti v/ società F.A.R.E. srl per scissione	200.038,44	
Debiti v/ società F.A.R.E. srl per Contributo Amplimento Parco	23.868,57	23.868,57

Si ricorda che i debiti sono valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, avendo redatto il presente bilancio in forma abbreviata.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse gli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C: 16d per competenza.

La voce "interessi passivi su mutui" accoglie gli interessi passivi maturati sui mutui accessi nel 2008 per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Parco Scientifico e Tecnologico, al netto della quota coperta dal contributo concesso nel 2008 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la loro realizzazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati la natura e l'importo dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali:

descrizione	importo
Sopravvenienze attive su fabbricato vecchio Via Linussio a seguito operazione di scissione	381.300
Altri proventi straordinari - Conguaglio in denaro conferimento ramo servizi Consorzio Innova FVG	77.933

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati la natura e l'importo dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali:

descrizione	importo
Erogazioni liberali straordinarie - a favore COVID-19	300
Indennità di preavviso erogata a dirigente	153.317

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

La voce "Imposte anticipate" risulta così composta:

Descrizione	Importo
<i>Rientro imposte anticipate su</i>	
- ammortamento marchio	(194)
Totale componenti negativi	(194)

Pertanto il credito per "Imposte anticipate" al 31.12.2020 risulta così composto:

Descrizione	Differenze temporanee	Aliquota stimata	Imposte anticipate	Anno stanziamento
Acc. Fondi rischi su contributi	11.857	27,9%	3.308	2007-2008-2009
Svalutazione crediti	10.786	24%	2.589	2009-2020
Eccedenza di ROL	88.185	24%	21.164	2010
Ammortamento marchi	778	27,9%	217	Dal 2007
Acc. Altri fondi per rischi e oneri differiti	130.000	27,9%	36.270	Dal 2020
Totale	241.606		63.548	

Nel presente esercizio come nel precedente, non si è provveduto a stanziare imposte anticipate in quanto non sussistono i presupposti della loro realizzazione.

La voce "Imposte differite" risulta così composta

Descrizione	Importo
<i>Rientro imposte differite su</i>	
Ammortamento fabbricato (rivalutazione ex D.L. 185 /2008)	10.295
Totale componente positivo	10.295

Al 31.12.2020, il "Fondo per imposte, anche differite" risulta così composto:

Descrizione	Differenze temporanee	Aliquota stimata	Imposte differite	Anno di stanziamento
Rivalutazione ex D.L. 182 /2008	787.219	27,9%	219.634	2008

Al 01.11.2020, a seguito conferimento ramo azienda servizi del Consorzio Innova FVG, è stato creato il Fondo fiscalità latente che risulta così composto:

Descrizione	Importo
Fondo fiscalità latente - al 01.11.2020	256.000
Utilizzo al 31.12.2020	1.826
Fondo fiscalità latente - fine esercizio	254.174

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	19
Totale dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.532	6.240

Compenso revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisore legale dei conti annuali	6.504
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.504

Si ricorda che dal 24 giugno 2019 al 26 luglio 2020 la revisione contabile della Società è stata attribuita al Sindaco unico. Dal 27 luglio 2020 la revisione contabile della Società è stata attribuita al Revisore unico Cainero dott. Andrea.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, ad eccezione dell'impugnazione del licenziamento di dirigente avvenuto in data 26 ottobre 2020, il cui ricorso ex art. 1 c. 47-48 legge n. 92 /2012 presso il Tribunale di Udine Sezione Lavoro è stato notificato all'azienda nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio, e che ha comportato l'accantonamento ad Altri fondi rischi e oneri sopra descritto.

Dalla fine di febbraio 2020 l'Italia è stata colpita dall'epidemia da Coronavirus ed è stato proclamato lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza dell'epidemia da COVID 19, lo stato di emergenza sta proseguendo anche nel 2021. Alla luce dell'attività svolta dalla società e della tipologia dei servizi erogati nonché delle prospettive future, si ritiene ragionevole confermare che non sussistono significative incertezze in termini di continuità aziendale

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO INCASSATO	CONTRIBUTO DI COMPETENZA FRIULI INNOVAZIONE	CONTRIBUTO COMPETENZA ALTRI PARTNER	DATA INCASSO	CAUSALE
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	05/02 /2020	Contributo Laboratorio Metallurgia
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	REGIONE VENETO	€ 226.844,94	€ 41.786,46	€ 185.058,48	14/02 /2020	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto ATLAS Adriatic Cultural

						Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 24.944,04	€ 24.944,04	€ 0,00	26/02 /2020	Interreg Italia Austria 2014- 2020 - Progetto E.EDU 4.0
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 74.283,48	€ 74.283,48	€ 0,00	02/03 /2020	Interreg Italia Austria 2014- 2020 - Progetto EES A A Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 425.320,00	€ 425.320,00	€ 0,00	03/03 /2020	Contributo Ampliamento parco L.R. 1 /2005
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG/I.S.I.S. Brignoli Einaudi	€ 1.978,81	€ 1.978,81	€ 0,00	18/03 /2020	POR FVG obiettivo 1420ASCD - FSE 2014-2020 Progetto supporto a progetti ai alternanza scuola lavoro codice OR 1610179704
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00	01/04 /2020	O.I.S FVG - Open Innovation System - Progetto Integrato Strategico Regionale (Art. 7 comma 16 - 29, legge 27 /2014) anno 2019
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 8.031,17	€ 8.031,17	€ 0,00	09/04 /2020	Interreg Central Europe 2014- 2020 - Progettp ProsperAMNET - quota Fesr
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 28.356,56	€ 28.356,56	€ 0,00	17/04 /2020	Interreg Italia Austria 2014- 2020 - Progetto SIAA Social Impact for Alps Adriatica Region
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 303.674,17	€ 73.468,98	€ 230.205,19	27/04 /2020	Interreg Italia- Slovenia 2014- 2020 - Progetto CAB Cross- Border

						Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	29/04/2020	L.R. 18/2005 Interventi di politica attiva del lavoro - Fondo regionale per l'assunzione/stabilizzazione del lavoratore
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AMIF-2017-AG-INTE	€ 21.967,84	€ 21.967,84	€ 0,00	30/04/2020	Progetto THE BEST
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 2.248,65	€ 2.248,65	€ 0,00	08/05/2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto DIVA quota nazionale
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 6.330,93		€ 6.330,93	19/05/2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto CAB Cross-Border Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 244.569,21	€ 43.438,78	€ 201.130,43	03/06/2020	Interreg Central Europe - Progetto THINGS+ Introducing service innovation into product-based manufacturing companies
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Camera di commercio Venezia - Rovigo	€ 12.742,37	€ 12.742,37	€ 0,00	09/06/2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto DIVA
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 21.880,92	€ 21.880,92	€ 0,00	10/06/2020	Interreg Europe 2014-2020 Progetto Innova-FI Financial Instruments for Innovation
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00	11/06/2020	Contributo Laboratorio Metallurgia

Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	REGIONE VENETO	€ 262.489,26	€ 46.520,89	€ 215.968,37	25/06/2020	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto ATLAS Adriatic Cultural Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 47.736,50	€ 47.736,50	€ 0,00	26/06/2020	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1.b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 23.145,47	€ 23.145,47	€ 0,00	10/07/2020	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto E.EDU 4.0
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 13.728,48	€ 13.728,48	€ 0,00	14/07/2020	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto SIAA Social Impact for Alps Adriatica Region
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	HORIZON 2020 Progetti per la ricerca e l'Innovazione in Europa 2014-2020	€ 32.221,41	€ 32.221,41	€ 0,00	15/07/2020	Progetto DeposIt - Development and testing of the European Innovation Audit tool for Social Innovation
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 2.422,68	€ 2.422,68	€ 0,00	15/07/2020	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto SIAA Social Impact for Alps Adriatica Region
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 59.106,93	€ 59.106,93	€ 0,00	03/08/2020	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto EES A A Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00	10/08/2020	Contributo Laboratorio Metallurgia
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 0,00	26/08/2020	Interreg Central Europe 2014-2020 - Progetto BOOST4BSOOO

Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 14.636,05	€ 14.636,05	€ 0,00	27/08 /2020	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1.b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 0,00	12/10 /2020	Contributo Laboratorio Metallurgia
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 16.094,68	€ 16.094,68	€ 0,00	15/10 /2020	Interreg Central Europe 2014-2020 - Progettp ProsperAMNET - quota Fesr
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Agenzia per la coesione territoriale - Area Programmi e procedure	€ 29.313,39	€ 29.313,39	€ 0,00	16/10 /2020	Interreg Central Europe - Progetto THINGS+ Introducing service innovation into product-based manufacturing companies/quota nazionale
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 151.470,38	€ 70.563,87	€ 80.906,51	30/10 /2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto CAB Cross-Border Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Erasmus+	€ 34.647,20	€ 34.647,20	€ 0,00	02/11 /2020	Progetto BIOHEALTH Gear Box Alliance - BIO-ALL
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 3.634,88	€ 3.634,88	€ 0,00	17/11 /2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto DIVA quota nazionale
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Società coop. Agricola DES Friul di Micc	€ 4.474,84	€ 4.474,84	€ 0,00	23/11 /2020	PSR FVG 2014-2020 - Progetto ADES MEDIO FRIULI
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di		€ 60.919,42	€ 60.919,42	€ 0,00	25/11 /2020	Interreg Italia Austria 2014-

Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO					2020 - Progetto EES A A Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Camera di commercio Venezia - Rovigo	€ 20.597,66	€ 20.597,66	€ 0,00	27/11 /2020	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto DIVA
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AMIF-2017-AG-INTE	€ 11.391,84	€ 11.391,84	€ 0,00	30/11 /2020	Progetto THE BEST
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 404,80	€ 404,80	€ 0,00	02/12 /2020	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1.b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Consorzio Innova FVG	€ 9.034,12	€ 9.034,12		30/12 /2020	PSR Fvg 2014-2020 - Progetto PTP ECOMONT
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	GSE SPA	€ 13.943,98	€ 13.943,98		31/12 /2020	contributo per fotovoltaico
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Agenzia delle entrate	€ 5.229,00	€ 5.229,00		31/12 /2020	credito imposta sanificazione art. 125 D.L. 34/2020
		€ 2.631.216,06	€ 1.711.616,15	€ 919.599,91		

Per quanto sopra non dettagliato si rinvia a quanto riportato sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo si sensi dell'art. 2430 del codice civile Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 27/05/2021

Il presidente

Daniele Cozzi

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
CRISI AZIENDALE**

LA SOCIETÀ FRIULI INNOVAZIONE

La Regione FVG ha avviato un progetto di riordino dei parchi scientifici e tecnologici regionali nella prospettiva di un loro rilancio, da conseguire attraverso la loro specializzazione, la loro operatività a livello regionale e la loro messa in rete sotto una regia unica per una strategia unitaria, che attualmente viene ricondotta al Sistema ARGO, nato da un accordo di programma sottoscritto nel mese di marzo 2018 tra la Regione FVG, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dello Sviluppo Economico, in cui l'“Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste” ha la funzione di soggetto attuatore, in sinergia con altri soggetti pubblici e privati del territorio operanti nel campo dell'innovazione.

Nell'ambito del riordino di cui sopra, si è inteso dare a Friuli Innovazione un nuovo assetto, in linea con i moderni modelli di parco scientifico e tecnologico, da conseguire attraverso un nuovo piano strategico/industriale, la definizione di una nuova compagine sociale, la revisione dello statuto e del modello di governance societaria.

A tal fine, in considerazione delle dimensioni attuali del Parco e delle caratteristiche del territorio regionale, il nuovo soggetto deve essere di interesse pubblico, ossia un soggetto che concorre alla creazione di un ecosistema dell'innovazione basato su una visione pubblica e un costante raccordo con gli stakeholder privati del territorio di riferimento.

Il nuovo soggetto deve puntare a una propria specializzazione per collaborare in maniera fruttuosa con il mondo accademico, della ricerca e con le imprese del territorio regionale; deve operare in rete con gli altri Parchi scientifici del territorio come sottosistema di un sistema regionale costruito sul modello “hub&spoke”, in cui ciascun soggetto è specializzato in aree strategiche in sinergia con le politiche di sviluppo regionali e in raccordo con gli stakeholder privati del territorio di riferimento.

Nell'ambito del riordino, inoltre, come auspicato dai soci, è opportuno che in Friuli Innovazione venga operata una separazione della componente di locazione degli immobili per l'insediamento delle imprese, dalle altre componenti rappresentate dalle infrastrutture di ricerca, dalle attività di incubatore di impresa e dalle attività di supporto all'innovazione attraverso centri di competenza specializzati, living lab e altri servizi dedicati.

A tale scopo, l'Organo Amministrativo di Friuli Innovazione si è impegnato a valutare, definire ed eventualmente implementare l'operazione di separazione della parte immobiliare dall'infrastruttura di ricerca, dando priorità decisionale ai Consorzi Industriali di competenza territoriale.

Friuli Innovazione diventerà quindi una soft company concentrata sullo sviluppo di centri di competenza attrezzati, specializzati e riferiti ai temi dell'innovazione di maggiore ricaduta per l'intero territorio regionale e in grado di attrarre imprese da fuori regione e nuovi insediamenti.

Sempre nell'ambito del riordino, la Regione FVG ha proposto di aumentare la massa critica dell'operatività della società Friuli Innovazione, estendendo il modello nella Carnia e con una specializzazione montana. È quindi in atto la soppressione di Innova FVG, attraverso il trasferimento della sua attività immobiliare al Consorzio di sviluppo economico locale territorialmente competente e quella di innovazione a favore della medesima Friuli Innovazione, puntando alla creazione di centri di competenza attrezzati e specializzati sui temi di innovazione di interesse delle aree montane.

L'assemblea dei soci di Friuli Innovazione del 15 maggio 2019 ha approvato la nomina di un Comitato di indirizzo a supporto dell'Amministratore Unico per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di revisione che interessa Friuli Innovazione, composto da rappresentanti dei soci Regione FVG, Uniud, Area, CCIAA, Confindustria Udine e Comune di Udine e la successiva assemblea del 24 giugno 2019 ne ha specificato le attribuzioni.

In data 13 dicembre 2019 il Consiglio regionale ha approvato la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022), successivamente modificata in parte dalla Legge regionale 18 maggio 2020, n. 9, con l'introduzione di una norma, con la quale si autorizza l'Amministrazione regionale a sopprimere Innova FVG, istituito dalla citata legge regionale n. 27/2017, e ciò attraverso i seguenti passaggi: la Regione FVG è autorizzata a sottoscrivere l'aumento di capitale di Friuli Innovazione che sarà liberato in natura, per conto della Regione FVG, da parte di Innova FVG mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi a supporto della ricerca e dell'innovazione; il valore conferito sarà imputato al capitale di Friuli Innovazione nella misura che consenta alla Regione FVG di raggiungere una percentuale di partecipazione al capitale, tenuto conto anche delle concordate operazioni che saranno realizzate dagli altri soci, non superiore al 35% (trentacinque per cento); l'eccedenza sarà imputata a una riserva targata, con riconoscimento alla Regione FVG di particolari diritti da disciplinarsi nello statuto societario.

Nell'assemblea dei soci di Friuli Innovazione del 23 dicembre 2019 l'Amministratore Unico ha illustrato ai soci presenti una prima bozza di un protocollo d'intesa e ha disposto la trasmissione di una copia dello stesso ai soci assenti. Successivamente, il Comitato di indirizzo riunitosi il 14 gennaio 2020 ha approfondito ulteriormente i contenuti della bozza, aggiornando il contenuto del protocollo d'intesa, che l'Amministratore Unico ha poi trasmesso ai soci il 21 gennaio 2020. L'Assemblea dei soci di Friuli Innovazione ha approvato in data 6 febbraio 2020 il suddetto protocollo d'intesa per la realizzazione di una ridefinizione dell'assetto societario.

Infine, con l'assemblea straordinaria del 6 ottobre 2020, si è quindi data concreta attuazione alle programmate operazioni societarie attraverso:

- L'adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- La nomina di un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri e la nomina del Presidente;

- La ricostituzione del Comitato di indirizzo;
- La riqualificazione della “riserva sovrapprezzo” iscritta in bilancio per complessivi euro 593.000 in riserva di capitale liberamente distribuibile;
- L’aumento a pagamento, in forma inscindibile, del capitale sociale da euro 3.696.000,00 ad euro 4.446.000,00 e quindi per euro 750.000,00, riservato quanto ad euro 350.000,00 a Confindustria Udine, quanto ad euro 350.000,00 all’Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste e quanto ad euro 50.000,00 al Consorzio Industriale di Tolmezzo, con rinuncia al diritto di sottoscrizione da parte degli altri soci;
- Aumento a pagamento da euro 4.446.000,00 ad euro 5.271.000,00 e quindi per euro 825.000,00 da sottoscrivere da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e da liberarsi da parte di Innova FVG mediante il conferimento in Friuli Innovazione di un ramo d’azienda di Innova FVG e conseguente appostazione di una riserva “targata” a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la parte di valore conferito eccedente euro 825.000,00;
- Scissione parziale non proporzionale (asimmetrica) a favore della società “Fare S.r.l.” con riduzione del capitale sociale di Friuli Innovazione da euro 5.271.000,00 a euro 4.446.000,00 e quindi per complessivi euro 825.000,00 e riduzione dell’ex riserva da sovrapprezzo, ora riqualificata, per euro 142.800,00 e quindi con una riduzione complessiva del patrimonio netto di Friuli Innovazione di euro 967.800,00;
- Riduzione non proporzionale del capitale sociale da euro 4.446.000,00 ad euro 3.696.000,00 e quindi per euro 750.000,00 da rimborsarsi quanto a euro 357.500,00 al Consorzio di Sviluppo economico del Friuli, quanto a euro 307.500,00 alla Fondazione Friuli, quanto ad euro 75.000,00 alla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A e quanto ad euro 10.000,00 al Comune di Tavagnacco.

LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è quindi il seguente:

soci	Capitale sociale	n. quote possedute	%
Regione Autonoma FVG	1.140.000	2.280	30,84
Confindustria Udine	687.500	1.375	18,60
AREA Science Park	665.000	1.330	17,99
CCIAA di Pordenone - Udine	610.000	1.220	16,50
Comune di Udine	315.000	630	8,52
Consorzio di sviluppo economico del Friuli - Cosef	107.500	215	2,91
Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo – Cosilt	50.000	100	1,35
Confindustria Alto Adriatico	45.000	90	1,22
Fondazione Friuli	27.500	55	0,74
Università degli Studi di Udine	27.000	54	0,73
Banca Mediocredito del FVG	15.000	30	0,41
Istituto statale di istruzione superiore A.Malignani	5.000	10	0,14
Ires FVG Udine	1.500	3	0,04
Totali	3.696.000	7.392	100,00

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 6 ottobre 2020, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022:

Carica	Nominativo
Presidente	COZZI DANIELE
Amministratore delegato	BIANCO FILIPPO
Consigliere	BACCHETTI MICHELA
Consigliere	CHIARVESIO MARIA
Consigliere	TASCIOTTI ENNIO

SINDACO UNICO: ENGLARO DANIELE

REVISORE LEGALE: CAINERO ANDREA

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”* l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando le seguenti “soglie di allarme”.

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società.

Il valore delle percentuali di riferimento è stato individuato in maniera coerente con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico finanziario della gestione.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,9;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 3%

Sono stati inoltre calcolati, pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi del peso degli oneri finanziari, anche i seguenti indicatori:

6. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1;
7. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine ($360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$ e $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$) siano superiori ai 180 giorni e superino il 40% del valore dell'attivo e del passivo.

In adempimento del Programma di valutazione del rischio sopra descritto, si è proceduto quindi all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, articolo 2525 c.c.)

	2018	2019	2020	Totale
A valore della produzione	2.134.188	2.616.517	2.445.516	7.196.221
B costi della produzione	2.025.545	2.522.081	2.556.234	7.103.860
(A-B) gestione operativa	108.643	94.436	-110.718	92.361
	5%	4%	-4,53%	

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%

	2018	2019	2020	Totale
perdite (-) / utili (+)	71.438	46.845	-86.550	31.733
patrimonio netto	4.645.016	4.691.861	5.481.011	
capitale	3.696.000	3.696.000	3.696.000	
patrimonio netto - capitale	949.016	995.861	1.785.011	
(patrimonio netto - capitale)/patrimonio netto	20%	21%	33%	
erosione del patrimonio netto dal 2018 al 2020				0,7%

3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

La relazione redatta dal revisore legale non rappresenta dubbi di continuità aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,9

	2020	
patrimonio netto	5.481.011	
debiti a M/L termine inclusi debiti per anticipi contributi	7.089.250	
Totale	12.570.261	A
attivo immobilizzato	7.831.329	B
indice di struttura finanziaria (A/B)	1,61	A/B

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 3%

	2020	
oneri finanziari (solo interessi passivi su mutui, non coperti da contributo)	17.254	A
fatturato (valore della produzione)	2.445.516	B
peso degli oneri finanziari (A/B)	0,7%	A/B

Quanto segue non rappresenta ulteriori indicatori di soglia ma solo ulteriori elementi e indici conoscitivi.

6) L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1

	2020	
attività correnti	4.430.895	A
passività correnti	1.509.011	B
indice di disponibilità finanziaria (A/B)	2,94	A/B

7) Gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine ($360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$ e $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$) sono superiori ai 180 giorni e superano il 40% del valore dell'attivo e del passivo.

	2020	
fatturato	2.445.516	A
crediti a breve termine	2.220.308	B
indice durata dei crediti a breve termine	326,85	B/A*360
debiti a breve termine	1.509.011	C
indice durata dei debiti a breve termine	222,14	C/A*360

Attivo = passivo = Euro 20.050.627

Crediti a breve = 11%

Debiti a breve = 8%

CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società sia da escludere.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 la Società si è dotata di:

	Oggetto	Strumenti adottati
a)	Regolamenti interni	- Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi, forniture - Regolamento per la disciplina delle assunzioni
b)	Ufficio di controllo interno	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessario dotarsi di un ufficio di controllo
c)	Codici di condotta	In fase di implementazione
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa	La Società non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

FRIULI INNOVAZIONE

CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Società consortile a responsabilità limitata
Sede in via Jacopo Linussio 51, 33100 Udine - Capitale sociale Euro 3.696.000,00 i.v.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 Relazione del Sindaco unico all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci di Friuli Innovazione,

la presente relazione è stata predisposta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo, con apposita deliberazione, si è avvalso della facoltà di proroga per l'approvazione del bilancio entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio siccome stabilito dall'art. 106, c.1, D.L. 18/2020.

L'organo amministrativo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/5/2021 e relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- progetto di bilancio in forma abbreviata, completo di nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho acquisito dal consiglio d'amministrazione e dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al sindaco unico denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso, qualora previsto, alla loro iscrizione nell'attivo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 86.550.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 9/6/2020 e evidenzia un richiamo d'informativa in ordine ai paragrafi "Fondi per rischi e oneri" e "Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Il revisore legale, nell'ambito del richiamo d'informativa e più in generale sul bilancio, non ha espresso alcun rilievo per deviazioni significative, situazioni di incertezza ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda altresì con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 9 giugno 2021

Il sindaco unico
Daniele Englaro



Relazione del Revisore Indipendente

redatta ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei Soci di Friuli Innovazione, Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di "Friuli Innovazione S.c.a.r.l.", costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 e dalla nota integrativa, posto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., sussistendone tutti i requisiti di legge.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "Friuli Innovazione S.c.a.r.l." al 31.12.2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori in Nota Integrativa ai paragrafi "Fondi per rischi ed oneri" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sia con riguardo alle assunzioni che hanno portato



all'iscrizione a bilancio dei fondi rischi e oneri futuri per complessivi euro 394.397.=, sia con riferimento al presupposto della continuità aziendale e della solidità finanziaria.

In relazione ai suddetti aspetti, anche in forza di quanto esposto dall'organo amministrativo in Nota Integrativa, il mio giudizio non è espresso con rilievi e non vengono evidenziate situazioni di particolare incertezza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale (o il sindaco unico) ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

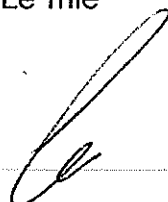


Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie



conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Udine, li 09 giugno 2021

IL REVISORE LEGALE

- dott. Andrea Cainero -

